



CORSO DI STUDIO *Scienze delle Attività Motorie e Sportive*

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Storia dello Sport-Sport History*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II e III Anno
Periodo di erogazione	II Semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	1 CFU
SSD	M-STO/02
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Leonardo Ascatisno
Indirizzo mail	leoascatisno@libero.it leonardo.ascatisno1@uniba.it
Telefono	3288021910
Sede	CUS Bari
Sede virtuale	Teams codice: xtjd5wq
Ricevimento	Da concordare il presenza o da remoto (codice Teams: xtjd5wq)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
25	10		15
CFU/ETCS			
1	1		

Obiettivi formativi	<p><i>Il corso vuole tracciare un percorso di studi specialistici atti a sintetizzare alcuni elementi utili al dialogo, alla conoscenza e al confronto circa l'evoluzione dello Sport nell'arco dell'evoluzione storica e da questa capire come Storia, Sport e Cultura si siano condizionate a vicenda. Lo Storia, cioè l'elaborazione critica di un lungo passato, può essere strumento di dialogo e cooperazione e può contribuire a creare delle specifiche professionalità, oltre che approfondirle, nel campo dello Sport e della cultura, nella problematizzazione di questioni sportive, politiche e sociali, nella documentazione, archivistica e bibliografia e nella comunicazione. Inoltre il Corso contribuisce ad arricchire la professionalità del laureato in Scienze Motorie.</i></p> <p><i>L'insegnamento in Storia dello Sport offre un'ampia preparazione generale (sportiva, culturale, sociale e storica) di carattere diacronico, che spazia dal mondo antico a quello medievale, moderno e contemporaneo.</i></p> <p><i>Propone inoltre una vasta offerta formativa su tematiche ad ampio spettro lette attraverso prospettive differenziate e la presentazione di metodologie rigorose ed aggiornate.</i></p> <p><i>Si propone inoltre di fornire agli studenti la conoscenza e la piena consapevolezza di fenomeni ed eventi storici e sportivi attraverso competenze trasversali su ambiti disciplinari affini, per permettere il confronto di tradizioni, metodologie e prospettive differenti.</i></p>
----------------------------	---



Prerequisiti	<i>Non vi sono prerequisiti</i>
Metodi didattici	<i>Lezioni frontali, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo</i>
Risultati di apprendimento previsti Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=	<p><i>I risultati di apprendimento attesi definiscono “l’insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) definite in sede di progettazione del CdS, che lo/la studente/studentessa deve possedere al termine del percorso formativo.</i></p> <p><i>Oltre alle due categorie “conoscenza e comprensione” e “capacità di applicare conoscenza e comprensione” previste dalla SUA-CdS, includono abilità trasversali individuate come “capacità di giudizio”, “abilità comunicative”, “capacità di apprendimento”.</i></p> <p><i>In sintesi, i risultati di apprendimento attesi devono descrivere quanto uno/una studente/studentessa deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare/produrre al termine del processo di apprendimento, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS nella SUA (quadri A4.b1, A4.b.2 e A4.c).</i></p> <p><i>In funzione del piano didattico del CdS è possibile che i risultati di apprendimento del singolo insegnamento non siano declinabili per tutti e cinque i Descrittori di Dublino dei quali i primi due riguardano obiettivi specifici della disciplina e gli altri tre si riferiscono alle cosiddette “competenze trasversali” (soft skills) che devono essere potenziate mediante attività di raccordo tra le diverse aree culturali o scientifiche che compongono il CdS.</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell’insegnamento);</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Comprendere e analizzare criticamente le varie forme di educazione al movimento e allo Sport e nel corso dei secoli sino ai giorni nostri</i> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell’insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito);</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Applicare le nozioni acquisite allo sport nel corso della sua evoluzione storica</i> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via); Gli/Le studenti/studentesse devono avere</p> <p>la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo)</p> <p><i>Autonomia di giudizio: capacità di interpretare dati sui contesti e processi dello sport</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Abilità comunicative: capacità di utilizzare il linguaggio scientifico della disciplina</i>• <i>Capacità di apprendere: consapevolezza dei processi che caratterizzano i contesti sportivi</i>• <i>Conoscenza dei processi di formazione dei grandi sistemi dello Sport</i>• <i>Conoscere il concetto di multidisciplinarietà applicato allo Sport (intersezioni con la Storia, la Demografia, le Tradizioni popolari, la Filosofia, l’Economia, la Religione, la Geografia, ecc.)</i>• <i>Attraverso lo studio dell’evoluzione dello Sport aumentare il bagaglio di conoscenze e competenze</i>



	<ul style="list-style-type: none">• <i>Saper utilizzare l'asse del tempo</i>• <i>Comprendere il sistema sportivo di oggi grazie allo studio del passato</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>La Storia</i> <i>Cos'è la Storia</i> <i>La periodizzazione</i> <i>L'utilità della Storia e gli uomini I livelli storici (F. Braudel)</i> <i>La Storia dello Sport</i> <i>Lo Sport: significativo e significato; il primo sport praticato; Problemi di datazione e la pratica sportiva nel corso della storia: la preistoria, l'antico Egitto, l'antica Grecia, Sparta e Atene, gli Etruschi, i Romani, la Cina, il Medioevo, il Rinascimento, l'età Moderna, il post public school ('700 e '800), il secondo '800. Il determinismo geografico. La Storia dello Sport in Italia; Bud Spencer; Lo sport e la politica</i> <i>Le Olimpiadi</i> <i>La bandiera</i> <i>La storia dei Giochi Olimpici</i> <i>Gli sport olimpici</i> <i>Le cerimonie</i> <i>L'uomo dei record</i> <i>I record, i record italiani, i doppi medagliati ! L'eroe olimpico: Anthony Ervin</i> <i>Il doping</i> <i>Le ingerenze politiche</i> <i>Tommie Smith e John Carlos</i> <i>Le curiosità olimpiche</i> <i>Pierre De Coubertin</i> <i>La vita, le motivazioni e l'operato I collaboratori</i> <i>Il CIO</i> <i>Il CIO, la fondazione e la sede</i> <i>La "Carta olimpica" La sessione, il Comitato esecutivo e il Presidente</i> <i>Le Commissioni specialistiche, le onorificenze e i membri del CIO</i> <i>Il CONI</i> <i>Le origini, evoluzione storica e il primo presidente Giulio Onesti; utilità, sviluppi, funzioni e principi; le tappe fondamentali</i> <i>Le imprese storiche (con la visione di un video specifico per ogni impresa trattata)</i> <i>Rene Higuita e la parata dello "scorpione"</i> <i>Antonio Cassano e la partita Bari-Inter (2-1)</i> <i>Mika Hakkinen: l'uomo che visse due volte</i> <i>Yuri Chechi e Atlanta 1996</i> <i>Abebe Bikila: "Il principe scalzo"</i> <i>Alberto Tomba</i> <i>Antonio Rossi e Beniamino Bonomi conquistano l'oro nel K2</i> <i>Michael Schumacher: appuntamento con la storia</i> <i>Nadia Comaneci e il suo 10</i> <i>Gabriel Batistuta e il gol che zittisce tutti nella partita Barcellona- Fiorentina (10 aprile 1997)</i> <i>Kristian Ghedina e la spaccata a 140 km/h</i></p>



	<p><i>Il mito: Gilles Villeneuve contro René Arnoux a Digione 1979</i> <i>Michael Jordan e lo Slam Dunk Contest del 1988</i> <i>Le lacrime ai Mondiali di calcio USA 1994 nella finale BrasileItalia</i> <i>Francesco Attolico: un oro pugliese alle Olimpiadi di Barcellona 1992 (pallanuoto)</i> <i>L'impresa di Marco Pantani: Tour de France, tappa Grenoble-Le Deux Alpes (14 febbraio 1988)</i> <i>John Surtees: il figlio del vento</i> <i>Domenico Fioravanti e le Olimpiadi di Sidney 2000</i> <i>Fabrizio Mori: un oro mondiale</i> <i>Il talento unico di Anthony Gobert</i> <i>Mark Spitz</i> <i>Messico 1968: Black Power Revolution</i> <i>Diego Armando Maradona e il gol del secolo</i> <i>"Mangiare, dormire e nuotare" è tutto quello che so fare:</i> <i>Michael Phelps</i> <i>Johnny Weissmuller: Tarzan</i></p>
Testi di riferimento	<i>Materiale di studio a cura del docente</i>
Note ai testi di riferimento	<i>Approfondimento: A. di Carlo, R.Bensi, Storia dell'Educazione Fisica e degli Sport , Appunti di lettura, Aras Edizioni,2014; Stefano Icomuzzi, Giorgio Viberti, Paolo Viberti, "Storia delle olimpiadi - gli ultimi immortali", SEI, Torino, 2012</i>
Materiali didattici	<i>Appunti e dispensa a cura del docente in distribuzione presso gli studenti</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>La modalità di valutazione è orale</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <i>Momenti fondamentali della storia dello Sport italiano e mondiale dalle prime forme fino ai giorni nostri. Processi fondamentali della storia dello Sport dalla Preistoria a oggi e come lo Sport si interseca alla storia dell'uomo dal punto di vista culturale, economico, demografico, sociale, ecc.</i> <i>Cenni sulle principali procedure e tecniche di studio delle fonti (materiali, iconografiche, scritte ...) e panoramica sui principali eventi sportivi.</i> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <i>Conoscere l'evoluzione dello sport e applicare i cambiamenti della pratica sportiva al vissuto dell'uomo. Come sport e uomo si pongono in relazione e saper comprendere questo rapporto al fine di applicarne i postulati più significati nei più diversi contesti sociali, territoriali, economici, culturali, ecc.</i> <i>Applicare, in un processo di attualizzazione, la storia dello sport in un contesto contemporaneo per comprendere il mondo attuale.</i> • <i>Autonomia di giudizio:</i> <i>Alla fine del Corso gli studenti saranno capaci di effettuare analisi critiche, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse.</i> <i>Svilupperanno la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi, includendo riflessioni specifiche e generali su quanto studiato maturando la capacità di poter fare ciò anche in altri ambiti.</i> <i>Avranno inoltre la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sportivi e di ordine generale</i>



	<ul style="list-style-type: none">• Abilità comunicative: <i>Gli studenti sapranno comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Sapranno comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Saranno capaci di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</i>• Capacità di apprendere: <i>Gli studenti svilupperanno quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; svilupperanno quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Saranno in grado di promuovere, in contesti accademici e professionali, un avanzamento tecnologico, sociale o culturale nella società basata sulla conoscenza.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Lo studente deve dimostrare di avere conoscenza degli argomenti oggetto di studio e di aver compreso le problematiche relative agli stessi, nonché di essere giunto ad un livello di conoscenza tale da sviluppare in maniera autonoma argomentazioni interpretative</i></p> <p><i>1) Mancato superamento della prova: insufficiente conoscenza dei contenuti del corso, insufficiente capacità valutativa e argomentativa, carenza delle conoscenze di base.</i></p> <p><i>2) da 18 a 21: preparazione sufficiente o appena più che sufficiente; conoscenza minima degli istituti e delle problematiche affrontate nel corso; presenza di lacune non particolarmente rilevanti;</i></p> <p><i>3) da 22 a 24: preparazione media caratterizzata da non particolare approfondimento e da lacune colmabili nel prosieguo del percorso formativo complessivamente considerato;</i></p> <p><i>4) da 25 a 27: preparazione nel complesso buona anche se non particolarmente approfondita; linguaggio tecnico e capacità espressiva adeguata;</i></p> <p><i>5) da 28 a 30: preparazione ottima od eccellente; linguaggio tecnico e capacità espressiva puntuale e precisa;</i></p> <p><i>6) 30 e lode: preparazione, linguaggio tecnico, capacità espressiva e argomentativa di massimo livello</i></p>
Altro	